



LICEO GINNASIO STATALE " G.
BERCHET "

A/AOO: istsc_mipdcf5000v

n° 1806 / 2019

15/05/2019 13:41:38

Protocollo in: 6.5.a

Firma

DATA CONFERMA ALL'ORIGINALE DIGITALE



Liceo Classico "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Esame di Stato 2018/2019

Documento del Consiglio della Classe 3 F



INDICE

1 LA STORIA DELLA CLASSE

- 1.1** Composizione
- 1.2** Continuità didattica nel triennio
- 1.3** Storia
- 1.4** Presentazione
- 1.5** Ammissione alla classe III
- 1.6** Situazione finale: conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

2. IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 2.1** Metodi e strumenti
- 2.2** Strumenti di verifica
- 2.3** Iniziative extracurricolari (viaggi di istruzione, iniziative culturali, attività sportive)
- 2.4** CLIL
- 2.5** Attività di Alternanza Scuola Lavoro
- 2.6** Cittadinanza e Costituzione
- 2.7** Programmi delle singole discipline

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- 3.1** Simulazione delle Prove Scritte
- 3.2** Proposta di Griglie di Valutazione per le Prove d'Esame

1 LA STORIA DELLA CLASSE

1.1 Composizione della classe

La classe è composta da diciannove studenti: quindici ragazze e quattro ragazzi.

Nel prospetto seguente sono riportate le variazioni del numero degli studenti nel corso del triennio:

classe	numero iniziale	acquisizioni	trasferimenti	non promozioni	numero finale
I liceo 2016-2017	20	5	5	-	20
II liceo 2017-2018	20	-	-	1	19
III liceo 2018-2019	19	-	-	-	19

1.2 Continuità didattica nel triennio

Il corpo docente è rimasto in generale stabile nel corso del triennio e gli studenti hanno beneficiato di continuità didattica in tutte le discipline, tranne minime eccezioni, come risulta dal seguente prospetto:

MATERIA	DOCENTE	I	II	III
ITALIANO	prof.ssa Silvia Pellegatta	Sì	Sì	Sì
GRECO e LATINO	prof.ssa Annamaria Savastano	No	Sì	Sì
STORIA e FILOSOFIA	prof. Tiziano Boaretti	Sì	Sì	Sì
MATEMATICA e FISICA	prof.ssa Giovanna Sampaolo	Sì	Sì	Sì
SCIENZE	prof. Marco Cresti	Sì	Sì	Sì
STORIA DELL'ARTE	prof. Ermanno Paleari	Sì	Sì	Sì
INGLESE	prof.ssa Susanna Polesello	Sì	Sì	Sì
EDUCAZIONE FISICA MASCHILE	prof.ssa Antonella Vinci	No	Sì	Sì
EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE	prof.ssa Sonia Ciaceri	No	Sì	Sì
RELIGIONE CATTOLICA	prof. don Claudio Nora	Sì	Sì	Sì

1.3 Storia della classe

Da un numero iniziale di 26 studenti, la classe la classe è arrivata a 20 studenti al termine della V ginnasio.

All'inizio della IV ginnasio 2 studenti si trasferiscono e in un altro liceo; 2 studenti vengono respinti a giugno e lasciano la scuola.

In V ginnasio 2 studenti si trasferiscono in altri istituti. La professoressa di Matematica lascia il Berchet a fine settembre e subentra una supplente per un mese, gli studenti rimangono senza docente fino a dicembre, quando viene nominato un altro supplente per un mese. Finalmente a febbraio arriva un altro supplente che conclude l'anno scolastico.

Alla fine della V ginnasio la classe effettua un'uscita a Comacchio e le studentesse si classificano al primo posto alle Olimpiadi della danza e gareggiano alle Olimpiadi Nazionali.

All'inizio della I liceo si inseriscono 3 studentesse provenienti dalla V ginnasio sezione B, 1 studentessa proveniente dalla I liceo F e uno studente proveniente da una I liceo del Parini. A dicembre 1 studentessa si trasferisce in un altro liceo e a fine anno altre 4 studentesse lasciano il Berchet.

Gli studenti vedono a teatro le seguenti rappresentazioni: *Miles Gloriosus* e *Menecmi*

Le studentesse si classificano al secondo posto alle Olimpiadi della danza e gareggiano alle Olimpiadi Nazionali e si classificano al terzo posto al Torneo di Pallavolo del liceo; mentre i compagni si aggiudicano il primo posto.

In II liceo gli studenti effettuano, accompagnati dal docente di storia dell'Arte, una visita guidata alla basilica di San Simpliciano e una visita in giornata a Firenze.

Gli studenti assistono a teatro alla rappresentazione dell'*Antigone* di Sofocle.

Letizia Amaina, Milvia Figini, Emma Somenzi e Carlotta Vaglieri partecipano al Certamen Vitgiliano di Cremona.

Le studentesse ancora si classificano al secondo posto alle Olimpiadi della danza, mentre gli studenti vincono il primo posto.

Nell'ambito delle gare sportive di istituto, le studentesse si classificano al primo posto al Torneo di Pallavolo, mentre gli studenti si classificano al terzo posto al Torneo di Pallavolo e di Calcio.

La professoressa di Inglese chiede un'aspettativa per motivi di famiglia dalla metà di aprile a fine anno, e viene sostituita da una supplente.

Allo scrutinio di giugno, 1 studente viene respinto e lascia il Berchet.

In III liceo gli studenti effettuano un viaggio di istruzione in Grecia, due uscite didattiche, partecipano a uno spettacolo teatrale e a una conferenza sulla Costituzione.

Carlotta Vaglieri partecipa al Certamen Sofocleo di Termoli; Emma Somenzi al Certamen Ovidiano di Sulmona.

La studentessa Matteucci partecipa, quale membro del Consiglio di Istituto, a due conferenze:

la presentazione del nuovo piano urbanistico della città metropolitana (assessore Maran, Palazzo Marino, 14 dicembre 2018) e l'assemblea informativa organizzata dal Ministero sul nuovo Esame di Stato (Palazzo della Regione, 11 gennaio 2019)

Arianna Favaro (già vincitrice delle precedenti edizioni) e Filippo Loi si classificano al primo posto nella Corsa Campestre

Anche quest'anno, come nelle edizioni precedenti, Roberto Scicolone e Giulia De Francesco si classificano primi nella gara di sci del Berchet.

1.4 Presentazione della classe

Gli studenti, educati e rispettosi nei confronti dei compagni e dei docenti, sono maturati nel corso del triennio: hanno imparato a gestire in modo più controllato l'emotività e hanno saputo organizzare proficuamente il lavoro scolastico, sviluppando la non scontata capacità di ascolto e di confronto. Pur non essendo una classe "unita" nel senso letterale del termine, gli studenti hanno saputo riconoscere e rispettare le reciproche differenze, valorizzandole anche in termini di contributo alle lezioni, secondo le specifiche competenze, gli interessi e le sensibilità personali.

Come spesso normalmente succede, si sono evidenziati gradi di coinvolgimento nello studio diversificati, anche in base alle personali capacità di apprendimento e rielaborazione delle conoscenze; mediamente tutti hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività proposte, anche se la partecipazione attiva alle lezioni è stata di una minoranza. L'approccio alle varie discipline è stato favorito dall'acquisizione generalizzata di un metodo di studio affinato nel corso del triennio e da parte di alcuni si deve rilevare un lodevole senso di responsabilità e una costanza di impegno che ha consentito l'approfondimento in chiave critica e il collegamento degli argomenti di studio. Si evidenzia ancora in qualcuno, nonostante gli interventi di recupero in itinere e le indicazioni di lavoro personalizzate da parte dei docenti, una fragilità in alcune discipline, in particolare in Matematica, dovuta anche alla mancanza di continuità didattica nel biennio.

1.5 Ammissione alla classe III

Allo scrutinio di giugno uno studente è stato respinto, due studenti hanno avuto il giudizio sospeso (in Matematica e Latino), tutti gli altri sono stati ammessi alla classe successiva.

Nella tabella seguente si riporta la media dei voti rapportata al numero degli studenti:

MEDIA DEI VOTI	NUMERO STUDENTI
6 - 7	2
7 - 8	7
8 - 9	8
9 - 10	2

1.6 Situazione finale, conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

In sede di resoconto finale, occorre distinguere una serie di livelli di competenze e conoscenze (approccio al testo, impostazione di problemi, acquisizione di categorie critiche) che variano dalla stretta sufficienza all'eccellenza. Pertanto gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati mediamente raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI EDUCATIVI	livello medio raggiunto
rispetto del regolamento d'istituto e di Classe	buono
capacità di ascolto e disponibilità al dialogo; rispetto delle opinioni altrui	buono
partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica cooperazione responsabile ed efficace all'interno della classe consapevolezza del percorso culturale compiuto	discreto
OBIETTIVI DIDATTICI	
acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline	discreto
capacità di applicare continuamente un metodo di studio efficace	discreto
capacità di applicare regole e principi appresi	discreto
acquisizione di categorie critiche ed elaborazione autonoma dei dati	discreto
adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico	discreto

2 IL LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Strumenti e metodi

MODALITA'	Ita	Lat	Gre	Fil	Sto	Ma	Fis	Sci	Ing	Art	Ed Fis	Rel Catt
lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
lezione pratica										x	x	
lavoro di gruppo	x	x	x						x	x		
esperienze di laboratorio							x					
supporti audiovisivi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
lezioni con esperti					x					x		

2.2 Strumenti di verifica

DISCIPLINE COINVOLTE

TIPOLOGIA	Ita	Lat	Gre	Fil	Sto	Ma	Fis	Sci	Ing	Art	Ed Fis	Rel Cat
analisi del testo	x	x	x		x				x	x		
analisi e produzione di un testo argomentativo	x											
riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità	x											x
traduzione		x	x									
traduzione con commento		x	x									
quesiti a risposta aperta		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
problema						x						
interrogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
relazione	x		x									
prova pratica											x	

2.3 INIZIATIVE EXTRACURRICOLARI

Viaggio d'istruzione

Viaggio di istruzione in Grecia dal 16 al 21 ottobre 2018, comprendente le seguenti tappe:

Salonicco: visita alla città, al museo e alla chiesa ortodossa

Kalambaka: visita ai monasteri ortodossi sulle meteore

Pella: museo degli scavi

Verghina: tomba di Filippo

Delfi: santuario e museo

Atene: Acropoli e museo dell'Acropoli

Iniziative culturali

Spettacolo teatrale Apologia di Socrate al teatro Kerkis

Uscite didattiche guidate dal docente di Storia dell'Arte:

- visita al Cenacolo di Leonardo presso Santa Maria delle Grazie
- visita alla Pietà Rondanini di Michelangelo al Castello Sforzesco

Conferenza/spettacolo sulla Costituzione della Repubblica Italiana presso l'aula Untersteiner del liceo, curatrici Lisa Capaccioli e Stefania Leone (in data 13 novembre 2018)

Corso in preparazione ai test di ammissione delle facoltà a numero chiuso presso l'Humanitas (Amaina, De Silvestri, Garulli, Guglielmi, Marino)

Attività sportive

Gara di Corsa Campestre d'Istituto

Gara di sci d'Istituto

Olimpiadi della danza

Gare di Atletica d'Istituto

Tornei di Pallavolo e Calcio d'Istituto

2.4 CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno svolto un modulo in lingua inglese nelle ore di Educazione Fisica, con il prezioso supporto del docente di madrelingua inglese del liceo, prof. Matthew Billing.

titolo del percorso	lingua	disciplina coinvolta	numero di ore	competenze acquisite
TOUCH RUGBY	inglese	Ed. fisica	6	miglior comprensione delle regole dello sport conoscenza del meccanismo e applicazione della pratica del <i>line-out</i> , <i>passing</i> e <i>scrum</i> imparare a giocare a <i>tag rugby</i>

2.5 Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Tutti gli studenti hanno svolto le 90 ore previste dalla normativa, molti di loro hanno anche ampiamente superato questo numero, svolgendo percorsi attinenti alle seguenti aree formative:

- area culturale ed artistica
- area comunicazione e marketing
- area legale e giuridica
- area politico-economica e finanziaria
- area amministrativa e management
- area sanitaria ed ospedaliera
- area scientifica e tecnologica
- area sociale
- orientamento in uscita

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro, coordinata dal tutor di classe prof. Marco Cresti, è documentata dalle certificazioni dei singoli studenti che costituiscono un allegato al presente documento. Tutta la documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti è agli atti della scuola.

2.6 Cittadinanza e Costituzione

In merito ai temi di Cittadinanza e Costituzione, si precisa che durante la Cogestione sono state proposte conferenze specificamente dedicate all'unione europea e alla discriminazione ebraica, alle quali anche alcuni studenti della classe hanno partecipato.

Alcuni studenti hanno partecipato a un percorso nell'ambito del progetto proposto dall'Università Statale "Ambasciatori della Legalità" (Giulia de Francesco è stata a Roma in visita alla Corte Costituzionale e alla Corte di Cassazione); altri hanno partecipato alle giornate di Primavera del FAI, nell'ambito del progetto "Ciceroni per un giorno".

In particolare nell'ambito del programma di Storia, come risulta dalla programmazione del docente, prof. Boaretti, si è dedicato a queste tematiche uno spazio privilegiato di trattazione e approfondimento.

2.7 Programmi delle singole discipline

Si precisa che nella formulazione dei programmi d'esame, gli insegnanti hanno selezionato autori, testi, argomenti ritenuti fondamentali. I diversi programmi, pertanto, non coincidono con tutti gli argomenti affrontati e trattati durante le lezioni, o assegnati come studio a casa, in quanto alcuni di essi sono stati presentati in funzione di contestualizzazione, raccordo, esemplificazione, senza una diretta tematizzazione.

Per facilitare la formulazione di domande di carattere interdisciplinare da parte della Commissione esaminatrice, alcuni docenti hanno ritenuto opportuno individuare all'interno delle proprie discipline alcuni nodi tematici, reperibili all'interno dei rispettivi programmi.

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Premessa

Il presente programma contiene una selezione degli argomenti storico-letterari trattati, dei testi d'autore letti e analizzati nel corso dell'anno scolastico.

La preparazione degli studenti si basa sullo studio del manuale adottato (Claudio Giunta, *Cuori intelligenti* volume 3a e 3b, Garzanti Scuola): tutti gli argomenti e i testi contenuti in questo programma sono reperibili alle pagine qui indicate.

A parte si è predisposto un raccoglitore con tutti i testi in programma, per facilitare la loro consultazione.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, a conclusione dello svolgimento del programma, sono stati individuati i seguenti **nodi tematici** per consentire agli studenti un ripasso trasversale e globale delle conoscenze acquisite, considerate comparativamente nelle loro reciproche interazioni, nell'intento di favorire spunti e collegamenti fra autori, temi e opere:

- l'evoluzione del genere romanzo
- il rapporto tra Letteratura e Storia
- il ruolo del poeta nella società
- il rapporto fra tradizione e innovazione
- il tema della guerra

Linee guida del lavoro

Si è cercato di approfondire il discorso sullo sviluppo del romanzo e si è privilegiata, per quanto possibile, la lettura integrale di alcune opere. A questo proposito, per quanto concerne la narrativa del secondo Novecento, sono state affidate agli studenti alcune letture da svolgersi in piena autonomia, secondo un approccio "ingenuo" e volutamente non guidato. Le proposte di lettura, riconducibili a cinque aree tematiche, sono state ispirate a un criterio di varietà di questioni e di stili. Alla fine dell'anno ogni studente ha esposto ai compagni il romanzo letto, descrivendo con linguaggio appropriato e toni personali un'opera nel suo insieme, presentandone gli aspetti contenutistici e formali.

In questo programma non compare la consueta lettura del *Paradiso* di Dante, in quanto si è preferito svolgere un percorso sulla *Commedia* articolato nei primi due anni del liceo, con l'intento di dedicare in terza uno spazio maggiore alla letteratura del Novecento.

Le verifiche scritte sono state svolte in base alle tipologie previste per l'esame di stato.

Nelle verifiche orali sono state proposte la trattazione di argomenti storico-letterari e l'analisi testuale.

Obiettivi disciplinari e competenze acquisite

1. completamento del processo di conoscenza delle linee evolutive della lingua e della letteratura italiana avviato in I liceo
2. affinamento delle competenze di analisi e critica testuale:
 - indicare correttamente il genere (nel caso di poesie il metro); individuare e analizzare i dati fondamentali del testo (linguistici, stilistici, tematici)
 - collegare un autore/testo al quadro storico e storico-letterario (relazioni con correnti e altri autori), individuando e discutendo le principali questioni
 - usare correttamente e consapevolmente la lingua e la terminologia specifica
 - esprimere giudizi critici personali, argomentati e motivati

Gli obiettivi sono stati acquisiti in misura discreta dalla maggior parte degli studenti; alcuni hanno sviluppato e accresciuto l'interesse per la disciplina, acquisendo una certa capacità di spaziare e fare collegamenti; anche chi manifesta alcune fragilità ha conseguito esiti sufficienti, dimostrando un miglioramento rispetto alle conoscenze e competenze inizialmente possedute.

Argomenti

Charles Baudelaire

I fiori del male: un oltraggio alla morale. Struttura e temi (p. 100-103)

Corrispondenze (p.104); *L'albatro* (p.106); *Spleen* (p.118)

Dalla poesia alla prosa: i *Piccoli poemi in prosa* (p. 121); *Perdita d'aureola* (fotocopia); *Le folle* (p. 121)

La Scapigliatura

Le idee, gli autori, la poesia (p. 130-132)

Cletto Arrighi da *La Scapigliatura e il 6 febbraio*: Presentazione della Scapigliatura (fotocopia)

Emilio Praga, lo stereotipo dello scrittore scapigliato. Da *Penombre: Preludio* (p. 133)

Giosuè Carducci

Il poeta nazionale: le idee, la poetica (p. 149-151)

Rime Nuove (p. 151): *Funere mersit acerbo* (p. 157); *Pianto antico* (p.158)

Odi Barbare e la metrica barbara (p. 161- 162): *Alla stazione in una mattina d'autunno* (p. 162); *Nella piazza di san Petronio* (fotocopia)

Il Verismo. Giovanni Verga

Le radici culturali del Verismo (p. 175-178)

Zola e il Naturalismo (p. 178-179).

da *Il romanzo sperimentale*: Come si scrive un romanzo sperimentale (p. 179)

da *La fortuna dei Rougon*: prefazione (fotocopia)

Dal Naturalismo al Verismo (p. 185-187)

L'evoluzione della narrativa di Verga (p. 200-203); i temi e la tecnica (p. 203-207)

Lettera a Salvatore Paolo Verdura (p. 201)

da *Vita dei campi* (p.208): prefazione a *L'amante di Gramigna* (p.204); *Rosso Malpelo* (p. 214);

La lupa (p. 225)

Recensione di Luigi Capuana a *Vita dei campi* (p. 213)

da *Novelle rusticane*: (p. 244): *Libertà* (p. 250)

I Malavoglia: da *Padron 'Ntoni* a *I Malavoglia*; la trama e la prefazione (p. 230-231)

Analisi di passi tratti dai capitoli I (p. 234 e 237); VIII (fotocopia); XI (fotocopia); XV (p. 240)

Lecture critiche di L. Russo e R. Luperini sulla "religione della famiglia" nei *Malavoglia* (fotocopia)

Il Decadentismo

Le origini e l'atteggiamento verso la vita (p. 306-307)

L'eredità di Baudelaire in Francia: i poeti simbolisti (p. 307-308)

I "poeti maledetti" e la rinuncia all'ideale poetico tradizionale: la "visione" (p. 309)

Arthur Rimbaud dalla lettera a Jean Demeny: Il poeta deve farsi veggente (p. 310)

Paul Verlaine da *Allora e ora*: *Languore* (p. 316)

L'oscuro, il morboso, l'irrazionale. (p. 324-325) *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde (lettura integrale)

Giovanni Pascoli

La sperimentazione che apre al Novecento: innovazioni linguistiche e insistenza sugli aspetti fonici del testo (p. 354)

Myricae: una storia editoriale complessa, l'origine virgiliana del titolo, il ritorno ai luoghi dell'infanzia e i lutti familiari; un linguaggio poetico nuovo (p. 356-357)

Lavandare (p.360); X Agosto (p 361); *Il Lampo* (p.368); *L'assiuolo* (p.369)

Poemetti: poesie che raccontano una storia; grande varietà tematica (p. 372). *L'aquilone* (p. 377)

Canti di Castelvecchio: l'ambientazione toscana e il lessico dialettale; l'ossessione per la tragedia familiare (p. 382-383). *Nebbia* (p. 383); *Il gelsomino notturno* (p. 386)

Poemi Conviviali: la conoscenza dei classici greci e latini (p. 395). *Alexandros* (fotocopia)

Il Fanciullino: struttura e tematiche del saggio (p. 400-401): analisi di passi tratti dai capitoli I, III, VII, X (fotocopia)

Gabriele d'Annunzio

Il personaggio e la visione del mondo di un uomo in sintonia con il suo tempo. Il dandy (p. 418-419; 424)

"Attraversare d'Annunzio" per giungere alla poesia moderna (p. 425)

Terra vergine: dall'influenza del Verismo allo scavo psicologico (p. 422). *Dalfino* (fotocopia)

Il piacere: la storia, i personaggi, lo stile (p. 431-432). Presentazione di Andrea Sperelli (cap. II p. 433)

La "filosofia" del *Piacere*: d'Annunzio e Nietzsche (p. 439)

Le *Laudi*: la struttura dell'opera (p. 454). *Alcyone*: il diario poetico di un'estate. Il panismo (p. 458-459) *Stabat nuda Aestas* (fotocopia); *La pioggia nel pineto* (p. 463); *I pastori* (p. 473)

Italo Svevo

Un romanziere di statura europea (p. 651)

La profondità dell'analisi psicologica e le tecniche compositive (p. 652-653)

Svevo, Schopenhauer e il darwinismo (p. 654)

Una vita: il rifiuto dell'editore Treves; le origini dell'inetto; la psicologia di Alfonso Nitti (p. 655-657)

Senilità: un giovane invecchiato; trama semplice, personalità complessa; le donne, l'influenza degli studi psicanalitici (p. 660-662)

La coscienza di Zeno: la trama (p. 666-668), un confronto con gli altri romanzi e i possibili modelli (p. 668-669); Svevo e la psicanalisi (p. 669-671). Analisi dei seguenti passi del romanzo:

Prefazione (p. 673); Preambolo (p. 675); L'origine del vizio del fumo (p. 677); La morte del padre (p. 683);

Psico-analisi (p. 691); la conclusione 24 marzo 1916 (fotocopia)

Luigi Pirandello

La visione del mondo e della letteratura (p. 705-706)

L'umorismo (p. 706-707). Una vecchia signora imbellettata (fotocopia)

I temi dell'opera pirandelliana (p. 707-708)

Novelle per un anno: progetto e costanti della scrittura novellistica (p. 711-713)

Il treno ha fischiato (p.720); *La carriola* (p. 726)

Il fu Mattia Pascal (p. 740-741): lettura integrale del testo con Appendice all'edizione del 1921

La nuova poesia italiana: Crepuscolari , Futuristi, Vociani

I poeti crepuscolari: temi, motivi, linguaggio (p. 846-850)

Guido Gozzano (p. 851-852): da *I colloqui: Totò Merumeni* (fotocopia)

Marino Moretti da *Il giardino dei frutti: A Cesena* (fotocopia)

Caratteristiche, temi e tecniche del Futurismo italiano.

Filippo Tommaso Marinetti (p. 868):

Manifesto del Futurismo e *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fotocopia)

Zang Tumb Tumb: Una cartolina da Adrianopoli bombardata (p. 869)

Aldo Palazzeschi da *L'incendiario: E lasciatemi divertire!* (p. 876)

La Voce, la rivista più importante del primo Novecento (p. 564-565)

Scrittori e poeti vociani: caratteristiche comuni di autori molto diversi (p. 881)

Giuseppe Papini: Ritratto di una generazione (fotocopia)

Camillo Sbarbaro da *Pianissimo: Taci, anima stanca di godere* (p. 882)

Dino Campana da *Canti Orfici: L'invetriata* (p. 886)

La poesia del primo Novecento: tre poeti, tre raccolte

Giuseppe Ungaretti: *L'Allegria*

La poetica di Ungaretti (p. 25)

L'Allegria: titolo, storia editoriale, temi, stile (p. 28-30)

In memoria (p. 32); *Il porto sepolto* (p. 34); *Veglia* (p. 36); *Fratelli* (p. 37); *I fiumi* (p.39); *Sam Martino del Carso* (p. 43); *Soldati* (p. 47)

Eugenio Montale: *Ossi di seppia*

La poetica di Montale (p. 64-67)

Il significato storico di Montale (p. 67-68)

Ossi di seppia: edizioni e struttura, titolo, temi, stile. (p. 69). Il correlativo oggettivo p. 75)

I limoni (p. 72); *Merigiare pallido e assorto* (p. 76); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 78); *Non chiederci la parola* (p. 79); *L'agave sullo scoglio* (fotocopia)

Umberto Saba: Canzoniere

La poetica di Saba (p. 120-121)

Il *Canzoniere*: struttura, temi, stile (p. 127)

Amai (p.121); *A mia moglie* (p. 127); *La capra* (p. 131); *Città vecchia* (p. 136); *Mio padre è stato per me l'assassino*; (fotocopia); *Teatro degli Artigianelli* (p. 141)

L'Ermetismo

La poesia come atto mistico; linguaggio oscuro e vago; metafore e simboli. La scuola ermetica (p. 211-212)

Mario Luzi, da *Avvento notturno: Avorio* (p. 219)

Il Neorealismo

I romanzi italiani del dopoguerra (p. 403)

Italo Calvino: analisi di passi dalla prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* (p. 404 e lettura integrale del romanzo)

Letture di narrativa del secondo Novecento

PUBBLICO E PRIVATO NELL'EMERGENZA STORICA

autore	titolo	lettore
Giorgio Bassani	<i>Gli occhiali d'oro</i>	Margherita Segatta
Beppe Fenoglio	<i>Una questione privata</i>	Roberto Scicolone
Cesare Pavese	<i>La casa in collina</i>	Letizia Amaina
Mario Rigoni Stern	<i>Il sergente nella neve</i>	Tommaso Mazzega
Antonio Tabucchi	<i>Sostiene Pereira</i>	Emma Somenzi
Elio Vittorini	<i>Uomini e no</i>	Arianna Favaro

LA QUESTIONE MERIDIONALE

autore	titolo	lettore
Ignazio Silone	<i>Fontamara</i>	Filippo Loi
Francesco Jovine	<i>Le terre del Sacramento</i>	Matteo Dapei
Carlo Levi	<i>Cristo si è fermato a Eboli</i>	Matilda Matteucci

LAVORO E SOCIETA' NEGLI ANNI DEL BOOM ECONOMICO

autore	titolo	lettore
Luciano Bianciardi	<i>La vita agra</i>	Carlotta Vaglieri
Primo Levi	<i>La chiave a stella</i>	Teresa De Silvestri
Ottiero Ottieri	<i>Donnarumma all'assalto</i>	Milvia Figini
Pier Paolo Pasolini	<i>Ragazzi di vita</i>	Demetra Ricci

LO STERMINIO DEGLI EBREI NEGLI ANNI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

autore	titolo	lettore
Giacomo Debenedetti	<i>16 ottobre 1943</i>	Vittoria Guglielmi
Primo Levi	<i>Se questo è un uomo</i>	Cecilia Bianco
Francesco Bertì Arnoaldi	<i>Viaggio con l'amico</i>	Giulia De Francesco

LA SCRITTURA AL FEMMINILE

autore	titolo	lettore
Sibilla Aleramo	<i>Una donna</i>	Giulia Garulli
Alba de Céspedes	<i>Quaderno proibito</i>	Alice Chini
Dacia Maraini	<i>La lunga vita di Marianna Ucrìa</i>	Clara Marino

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA

Metodologia

L'insegnamento della letteratura sia greca che latina è stato svolto per lo più attraverso lezioni frontali, che hanno mirato a sottolineare gli aspetti fondamentali delle due culture, ma alcuni argomenti, assegnati per gruppo, sono stati presentati ed esposti da alcuni studenti all'intera classe.

Per lo più è stato privilegiato il criterio cronologico, non disgiunto, da accostamenti, all'interno del medesimo genere letterario, tra autori appartenenti alle due culture. I singoli autori sono stati sempre inseriti nel loro contesto storico e all'interno dei vari generi letterari da essi trattati, per meglio evidenziarne il legame con la contemporaneità e il rapporto di continuità o di rottura con la tradizione.

I passi degli autori letti in lingua sono stati tutti tradotti e commentati in classe.

Sui testi in lingua, scelti di volta in volta per esemplificare e verificare quanto la lingua sia espressione e dimensione stessa del pensiero, raffigurazione e sintesi mentale di colui che scrive, nonché strumento indispensabile per arrivare a una più completa cognizione di quel mondo classico a cui sono strettamente legate le nostre categorie di pensiero, è stato anche svolto il lavoro di ripasso e/o di recupero delle nozioni morfo-sintattiche e di arricchimento lessicale.

Per affinare le capacità traduttive si è mantenuto l'esercizio (domestico e in classe) di traduzione, pur negli spazi limitati di tempo disponibile, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, in cui è risultato particolarmente difficile armonizzare il momento più propriamente di esercitazione sulla lingua con gli altri aspetti dell'insegnamento della disciplina (letteratura e autori).

Per il latino, oltre alla traduzione di numerosi versi tratti dalle opere di Ovidio, ci si è concentrati soprattutto sulla traduzione della prosa di Seneca e, nell'ultima parte dell'anno, su quella degli autori più significativi, di volta in volta affrontati sul piano storico-letterario.

Per il greco, l'esercizio linguistico è stato svolto soprattutto sulla prosa di Platone, ma anche sugli autori che venivano trattati via via sul piano storico-letterario, allo scopo di rintracciare il pensiero, l'ideologia, il metodo di lavoro, le finalità dell'autore attraverso le sue stesse parole.

Strumenti di verifica sono stati i colloqui orali e le verifiche scritte. I colloqui hanno quasi sempre accertato sia le conoscenze linguistiche che quelle letterarie, partendo per lo più dall'esame di un testo in lingua. Le verifiche scritte di letteratura hanno avuto come modello la tipologia B dell'ex terza prova, con quesiti a risposte aperte, concentrate in un numero preciso di righe. La traduzione è stata sempre testata sugli autori in fase di trattazione, sia dal punto di vista letterario sia da quello linguistico.

Obiettivi formativi

- conoscenza della lingua come veicolo per la conoscenza della civiltà latina e greca;
- competenza nel muoversi in modo critico di fronte ad un testo;
- capacità di attualizzazione dei contenuti.

Obiettivi specifici disciplinari

- conoscenza globale degli aspetti tecnici fondamentali della lingua;
- capacità di analizzare un brano in lingua nelle sue strutture sintattiche, di comprenderne il significato generale e di renderlo in italiano in forma adeguata;
- conoscenza dei testi degli autori letti in lingua;
- conoscenza delle linee di svolgimento della letteratura;
- conoscenza delle problematiche fondamentali delle opere dei singoli autori;
- correttezza, ordine, coerenza nell'esposizione);
- capacità di commentare i brani dei vari autori: per quelli letti in traduzione, mettendone in luce gli aspetti storico-letterari più rilevanti sul piano dei contenuti e, per quelli letti in lingua, mostrando sensibilità nel coglierne anche il significato a livello semantico e stilistico.

Obiettivi raggiunti

Dalla classe, in linea generale, gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti secondo livelli diversificati: alcuni studenti hanno conseguito un profitto che si attesta tra il buono e l'ottimo ed hanno affinato capacità e acquisito competenze a un livello avanzato, mentre per altri studenti le conoscenze e le competenze si attestano su un livello intermedio.

Pertanto non è facile individuare e schematizzare il livello medio della classe, che evidentemente non può rendere ragione della disparità di preparazione. Nei limiti di questa riserva, e dovendo esprimere una media, è possibile sintetizzare il giudizio sui risultati ottenuti, nei termini indicati dalla tabella seguente:

OBIETTIVI DIDATTICI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III F	
	Latino	Greco
Conoscenza delle linee di svolgimento della letteratura	buono	buono
Conoscenza delle problematiche fondamentali delle opere dei singoli autori	buono	buono
Conoscenza globale degli aspetti tecnici fondamentali delle due lingue	discreto	discreto
Capacità di commentare i brani dei vari autori	buono	buono
Capacità di analizzare un brano nelle sue strutture sintattiche	discreto	buono
Capacità di comprendere il significato generale di un passo in lingua	buono	buono
Capacità di trasporre in italiano un testo in lingua rispettandone il registro linguistico	buono	buono

Programma di LATINO

LETTERATURA

- **L'età giulio-claudia. Dal 14 al 68 d.C:**
 - **Seneca il Vecchio** e la nuova retorica delle *declamationes*.
 - **Seneca:** La vita, i temi della filosofia senecana, le opere, lingua e stile di un innovatore, l'altro Seneca: le tragedie.
 - **Lucano:** La vita, il Bellum Civile, l'ideologia e la poesia di Lucano
 - **Persio :** La vita e la formazione spirituale, l'opera di Persio ,il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio, l'innovazione e lo stile.
 - **Petronio:** Gli enigmi del *Satyricon*, la trama, il problema del genere letterario, il realismo petroniano, la cena di Trimalcione, le questioni retoriche e letterarie, la lingua del *Satyricon*, un autore ideale per il *Satyricon*: il *Petronius, arbiter elegantiae* di Tacito.
- **L'età dei Flavi. 69-96 d.C.**
 - **Plinio il Vecchio:** La vita e l'opera, la *Naturalis Historia*: struttura, contenuto e fonti. Enciclopedismo, curiositas, filosofia e motivazioni etiche nella *Naturalis Historia*.
 - **Cenni sulla poesia e l'epica in età Flavia (Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco).**

- **Quintiliano:** La vita; *L'Institutio oratoria*: datazione, struttura e contenuto; Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile. Quintiliano pedagogo e maestro.
- **Marziale:** La vita; Gli epigrammi: la metrica, la poetica, i temi, la tecnica dell'*aprosdoketon* e del *calembour*. La lingua. Il Marziale intimista.
- **L'età degli imperatori d'adozione. Dal 96 al 192 d.C.**
- **Plinio il Giovane:** Vita e opera di un uomo "pubblico", impegnato e soddisfatto. Le Epistole. Il Panegirico a Traiano.
- **Svetonio:** biografia, erudizione e curiosità.
- **Giovenale:** Le scarse notizie biografiche, Le Satire, La poetica, Il mondo di Giovenale e la sua poesia. L'arte di Giovenale
- **Tacito:** La vita, Il percorso umano e letterario di Tacito, Le opere minori: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, I due capolavori: le *Historiae* e gli *Annales*.
- **Apuleio:** La vita. Apuleio intellettuale del suo tempo. Le opere minori: i Florida, l'Apologia. Le *Metamorfosi*, o l'Asino d'oro.

Di tutti gli autori su menzionati sono stati tradotti dal latino passi tratti dalle loro opere, presenti nel versionario e letti passi scelti in italiano antologizzati nel testo di letteratura

POESIA

Ovidio: La vita, le scelte poetiche, il poeta dell'amore. Il capolavoro: le *Metamorfosi*; i *Fasti*, le opere dell'esilio.

TESTI:

In latino: *Amores*, II, 9b (10)

Amores, II, 10, (11)

Heroides, X

Metamorfosi, I, 490-567

Metamorfosi, II, 1-5; 19-160

Metamorfosi, III, 375-401; 407-440; 454-503.

Testi in adozione

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, SEI, vol. II e III.

Programma di GRECO

LETTERATURA

- La seconda stagione dell'oratoria: Isocrate e Demostene
- Platone: il corpus delle opere e la loro suddivisione in periodi; il pensiero, la scrittura dialogica.
- **Età ellenistica**
 - La civiltà ellenistica e i suoi caratteri: filologia e erudizione letteraria. Le scuole filologiche di Alessandria e Pergamo: Analogisti e Anomalisti; Apollodorei e Teodorei.

- Il teatro comico: istituzione degli agoni comici; i periodi della Commedia; il mondo della Commedia.
- Aristofane
- Dalla Commedia antica alla Commedia Nuova, con cenni ai poeti della Commedia di Mezzo.
- Menandro e il suo teatro; l'umanesimo "globale" della sua drammaturgia, lettura integrale, in italiano, del *Misanthropo*, riassunto delle commedie superstiti.
- Callimaco e la nuova poetica: gli *Aitia*, i *Giambi*, gli *Inni*, gli *Epigrammi*, l'*Ecale* e l'*epillio*, con la lettura di passi antologici (in italiano).
- Teocrito e la sua poesia bucolica- mimetica con la lettura di passi antologici (in italiano)
- Apollonio Rodio: la sua poetica tra Omero e Callimaco; il suo poema, i suoi personaggi. Trama delle *Argonautiche* e lettura di passi antologici (in italiano).
- Eroda e i suoi *Mimiambi*, con lettura di passi antologici in italiano.
- L'epigramma: la sua lunga storia; le raccolte.
- Polibio e la storiografia ellenistica, con la lettura di passi antologici in italiano e in greco.
- La filosofia dell'età ellenistica: Epicuro e l'Epicureismo; lo Stoicismo e le sue fasi; Le altre scuole filosofiche: lo Scetticismo di Pirrone e di Carneade e la scuola cinica.
- **L'età greco-romana: caratteristiche storiche e culturali**
 - La retorica e il trattato dell'*Anonimo del Sublime*, con la lettura di passi antologici, in greco e in latino.
 - Plutarco e il tramonto del mondo antico: *Vite parallele*, *Moralia*, con la lettura di passi antologici, in greco e in italiano.
 - La Seconda Sofistica e Luciano con lettura di passi antologici in greco e in italiano
 - Il romanzo greco. I problemi ad esso connessi: datazione, tarda nascita rispetto agli altri generi letterari, ricerca dei precedenti. Caratteristiche e tipologie: erotico-avventuroso; avventuroso; erotico-pastorale; parodistico-satirico. La lettura integrale di almeno un romanzo è stata affidata alla discrezionalità dei singoli studenti.
- **Letteratura ebraico-ellenistica e cristiana**
 - L'incontro tra cultura greca e giudaismo: la *Bibbia dei Settanta*.
 - L'ellenismo giudaico di Filone Alessandrino e di Giuseppe Flavio, con relative opere e lettura in italiano e in greco di brani antologici.
 - Il *Nuovo Testamento*: i *Vangeli*, gli *Atti degli Apostoli*, Le *Lettere Apostoliche*, gli scritti apocrifi.

TESTI IN GRECO:

Euripide: *Elena*, vv.1-67 prologo;

vv.252-329 I episodio

vv.386-436 II scena

vv. 528/596 II episodio

vv.622/764 II scena

Platone, *Apologia di Socrate*, da 20a a 24b; da 28d/e a 30c

Testi in adozione

A. Porro, W. Lapini, C. Bevegani, LETTERATURA GRECA, Loescher, vol.II e III

M. de Luca, C Montevicchi, P Corbelli, KAIROS, Hoepli

Euripide, *Elena*, edizione libera.

- NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI:
 1. Il tema dell'educazione
 2. Il tema della metamorfosi
 3. Amicizia e amore
 4. Il tema del doppio
 5. Il ritratto nella letteratura greco/latina
 6. La ricerca della felicità
 7. Realismo o idealizzazione

PROGRAMMA DI FILOSOFIA E STORIA

Indicazioni metodologiche del Docente:

La classe 3^a F, ha evidenziato un atteggiamento collaborativo ed un interesse costante per le discipline. Vi è un gruppo numeroso di studenti che ha sempre lavorato con impegno e volontà di migliorare, raggiungendo buoni risultati, solo pochi hanno svolto un lavoro più modesto, ma che ha permesso loro di raggiungere risultati accettabili.

Obiettivi formativi e didattici e competenze:

- Padronanza della terminologia specifica con capacità di rimarcare lo scarto tra uso comune e uso filosofico e storico del linguaggio.
- Consapevolezza della necessità di procedere in modo critico all'esame degli aspetti più significativi dei vari ambiti culturali, artistici, storici, filosofici e scientifici incontrati nel corso dell'anno.

Obiettivi raggiunti in Filosofia e Storia con schema per livello di conseguimento:

OBIETTIVI e COMPETENZE	Livello medio di raggiungimento nella cl. III F
Conoscenza degli autori e degli eventi presi in esame	buono
Uso corretto, sicuro e rigoroso della terminologia specifica ed esposizione chiara e fluida	buono
Comprensione motivata e analisi articolata del pensiero filosofico o delle interpretazioni storiografiche	discreto/buono
Lettura, comprensione, interpretazione e valutazione critica dei testi proposti.	discreto/buono
Capacità di ricostruire le vicende storiche secondo una linea di svolgimento diacronico e sincronico e l'agire dei nessi causali.	discreto/buono
Capacità di trasferire quanto appreso in diversi contesti	discreto/buono

N. B.: I programmi sia di filosofia sia di storia sono stati ridotti rispetto alla programmazione prevista nell'Intesa Formativa a causa delle nuove norme, intervenute assai tardivamente, che hanno mutato in modo significativo la struttura delle prove dell'Esame di Stato. Pertanto è stato dedicato un congruo numero di ore per le simulazioni della prima e della seconda prova d' esame e per preparare la parte del colloquio relativa a "Cittadinanza e Costituzione".

Nodi tematici per Filosofia e Storia

- Stato, società e individuo.
- Metafisica e antimetafisica.
- Totalitarismi e democrazia.
- Liberalismo, conservatorismo e rivoluzioni.
- Aspetti del concetto di natura
- Apollineo e dionisiaco.

FILOSOFIA

L'idealismo: caratteri generali

La negazione idealistica della *cosa in sé* (confronto con Kant), il ritorno alla metafisica; il pensiero come assoluto.

J. G. Fichte

La dottrina della scienza; Io e Non-Io; l'attività morale.

F. W. Schelling

La filosofia della natura; l'Assoluto come identità immediata di Natura e Spirito; l'arte.

G. W. F. Hegel

La vita, le opere; i capisaldi del sistema hegeliano: lo Spirito, la dialettica, lo speculativo; la fenomenologia dello spirito; la logica; la filosofia dello spirito; la società civile e lo stato; la storia; lo spirito assoluto.

Lecture: vol. 2 B.: T2, pp. 498; T2, p. 532; T6, p. 538.

Dalla teologia all'antropologia

La sinistra hegeliana; l'umanesimo di **L. Feuerbach**: da Dio all'Uomo.

K. Marx

Vita e opere; l'alienazione del lavoro; il materialismo storico e dialettico; la lotta di classe; *Il Capitale*: la merce e il plusvalore; la rivoluzione e l'avvento del comunismo.

Lecture: *Manifesto del partito comunista* (lettura integrale, ed. a scelta dello studente).

A. Comte e il positivismo

Aspetti generali del movimento; la legge dei tre stadi; la dottrina della scienza; la sociologia; la classificazione delle scienze; conoscenza e previsione.

Lecture: vol. 3 A: T1, pp. 196-197.

H. Spencer e l'evoluzionismo

Religione e scienza di fronte all'Assoluto; l'evoluzione dell'universo; biologia ed etica; riferimenti a **Ch. Darwin**.

A. Schopenhauer

Vita ed opere; dalla rappresentazione alla volontà; il dolore e la noia; l'arte e la musica; la giustizia; la compassione; l'asceti e la redenzione.

Lecture: vol. 3 A: T2, p. 35, T3. p.36.

S. Kierkegaard

La vita e le opere; la categoria del singolo e l'esistenza; gli stadi della vita; possibilità e angoscia; il cristianesimo.

Lecture: vol. 3 A: T1, p. 62, T2, p. 64.

F. Nietzsche

La vita e le opere; il dionisiaco e l'apollineo; il "metodo genealogico" e la radicale critica alla metafisica, alla morale, alla religione; la "morte di Dio"; Zarathustra profeta del nichilismo, della volontà di potenza, del superuomo e dell'eterno ritorno; nichilismo e prospettivismo.

Lecture: vol. 3 A: testo di pp. 410-411 (afr. n°125 da *La gaia scienza*); da *Così parlò Zarathustra* (ed. Adelphi) il cap. *La visione e l'enigma* fornito in fotocopia. Confronto con Leopardi: dallo *Zibaldone*, dalle pp. 1339-42, testo fornito in fotocopia.

H. Bergson

Lo spiritualismo; il tempo spazializzato e il tempo come durata; materia e memoria; l'evoluzione creatrice; istinto, intelligenza e intuizione.

Lecture: vol. 3 A: T2, pp. 253.

Le scienze umane: S. Freud e la psicanalisi

La vita e le opere; la nascita della psicanalisi; l'interpretazione dei sogni e l'inconscio; la nuova concezione dell'Io; la *libido*; il disagio della civiltà.

Lecture: vol. 3 A: T 1, pp. 486; T 2, pp. 487.

Testi adottati:

Manuale: Abbagnano-Fornero, *La filosofia*, voll. 2 B, 3 A, 3 B, Paravia.

N. B.: le lecture vanno intese esclusivamente come integrazione della trattazione manualistica e sono comprese all'interno degli stessi volumi e segnalate sopra con numero e pagine.

Testi letti integralmente:

K. Marx – F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, (ed a scelta dello studente).

STORIA

Verso la società di massa

Masse, individui e relazioni sociali; i nuovi ceti; la questione femminile; riforme e legislazione sociale; i partiti socialisti e la Seconda Internazionale; i cattolici e la *Rerum novarum*.

L'Europa nella *belle époque*

Un quadro contraddittorio; le nuove alleanze; la Germania guglielmina; i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria; La Russia e la rivoluzione del 1905.

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo industriale e progresso civile; la questione meridionale; i governi Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; la politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia; socialisti e cattolici; la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; 1915-16: la grande strage; la guerra nelle trincee; la nuova tecnologia militare; la mobilitazione totale e il "fonte interno"; 1917. la svolta del conflitto; l'Italia e il disastro di Caporetto; 1917-18: l'ultimo anno di guerra; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

La rivoluzione russa

Da febbraio a ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; dal "comunismo di guerra" alla NEP; la nascita dell'Urss: costituzione e società; da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.

L'eredità della grande guerra

Mutamenti sociali e nuove attese; il ruolo della donna; le conseguenze economiche; il "biennio rosso" in Europa; rivoluzione e reazione in Germania; la repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione; la ricerca della distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

I problemi del dopoguerra; il "biennio rosso" in Italia; Un nuovo protagonista: il fascismo; la conquista del potere; verso lo stato autoritario.

La grande crisi: economia e società negli anni Trenta

Crisi e trasformazione; gli Stati Uniti e il crollo del 1929; la crisi in Europa; Roosevelt e il *New Deal*; il nuovo ruolo dello stato.

Totalitarismi e democrazie

L'eclissi della democrazia; l'avvento del nazismo; il Terzo Reich; il contagio autoritario; l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo; la crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari; la guerra di Spagna; l'Europa verso la catastrofe.

L'Italia fascista

Il totalitarismo imperfetto; il regime e il paese; cultura e comunicazione di massa; la politica economica; la politica estera e l'impero; l'Italia antifascista; apogeo e declino del regime fascista.

La seconda guerra mondiale

Le origini; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; la battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; il "nuovo ordine": resistenza, collaborazionismo, la "soluzione finale" e la *Shoah*; 1942-43: la svolta della guerra; l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; l'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Guerra fredda e ricostruzione

Le conseguenze della seconda guerra mondiale; le Nazioni unite (ONU) e il nuovo ordine economico; la fine della "grande alleanza"; la divisione dell'Europa; l'Unione Sovietica e le "democrazie popolari"; gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione; il 1956: la destalinizzazione e la crisi in ungherese; l'Europa occidentale e il Mercato Comune.

L'Italia repubblicana

Un paese sconfitto; le forze in campo; dalla liberazione alla repubblica; la crisi dell'unità antifascista; la Costituzione repubblicana; le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre; la ricostruzione economica; il trattato di pace e le scelte internazionali; gli anni del centrismo.

Documentazione: una scelta

J. Ortega y Gasset, da *La ribellione delle masse*: doc. 1, p. 104; J. M. Keynes, da *Le conseguenze economiche della pace*: doc. 30d, p. 281; *I 21 punti dell'internazionale comunista*: doc. 36d, p. 300; E. Gentile, da *Storia del partito fascista 1919-1922*: doc. 41, p. 313; C. Pavone, da *La guerra civile. Saggio storico sulla moralità della resistenza*: doc. 77 p. 559. Vanno aggiunti tutti gli approfondimenti presentati da ogni studente in sede di verifica orale.

Testi adottati

Giardina-Sabbatucci-Vidotto, *Nuovi profili storici (nuovi programmi)*, vol. 3, Laterza.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nei tre anni dell'insegnamento di storia, il percorso di studio liceale relativo a "Cittadinanza e Costituzione" ha affrontato i valori, i principi e le istituzioni del pensiero e della tradizione politica italiana, europea e mondiale.

- In prima liceo: la Magna Charta; la monarchia costituzionale inglese e il *Bill of Rights*.
- In seconda liceo: la battaglia illuminista contro le diseguglianze; la Costituzione degli Usa; la Dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1789; lo Statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica Romana.
- In terza liceo sono stati trattati i seguenti temi: i principi liberali dello Statuto e il suffragio universale maschile; la crisi dello stato liberale e la costruzione della dittatura fascista; i caratteri dei totalitarismi in confronto con le liberal-democrazie.
- Infine più in specifico: i principi, i valori e le istituzioni della Costituzione della Repubblica italiana; i principi della Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'Onu del 1948; la nascita dell'Unione europea.
- Per quanto attiene alla Costituzione della Repubblica Italiana sono stati esaminati i seguenti articoli attinenti ai diritti: i Principi Fondamentali (primi dodici articoli): dalla Prima Parte (diritti e doveri dei cittadini): 13, 15, 17, 18,19, 21, 22, 27, 32, 33, 34, 37, 39, 40, 42, 51.

Testo della Costituzione italiana (in edizione a scelta dello studente).

Testo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo fornito in fotocopi/a.

PROGRAMMA DI MATEMATICA E FISICA

INDICAZIONI METODOLOGICHE per Matematica e Fisica

I singoli argomenti sono stati spiegati dall'insegnante in modo da stimolare l'intervento attivo e la partecipazione da parte degli studenti. In Matematica le spiegazioni sono state affiancate da esercitazioni scritte in classe svolte dagli studenti sotto la guida dell'insegnante e dalla correzione degli esercizi assegnati a casa. In entrambe le Discipline, inoltre, parte del tempo è stato dedicato al ripasso di tematiche trattate in precedenti lezioni e alla correzione delle verifiche, anche come attività di recupero in itinere.

Sono stati utilizzati vari strumenti, quali: libri di testo, appunti presi dagli studenti durante le lezioni, fotocopie. LIM.

Le prove di verifica di Fisica sono state strutturate sempre con domande solo di teoria.

Durante le verifiche è stato concesso l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile classica.

MATEMATICA

OBIETTIVI PREFISSATI

Obiettivi formativi e finalità generali della Disciplina

Lo studio della Matematica nel triennio concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica; in piena continuità con le finalità generali dell'insegnamento della matematica nei precedenti anni del corso di studi, tale disciplina tenderà principalmente a sviluppare le capacità logiche e le capacità espressive come l'abitudine al rigore e alla chiarezza espositiva.

Obiettivi culturali specifici della Disciplina

All'insegnamento della Matematica nel triennio, continuando il lavoro iniziato nel biennio, è affidato il compito di:

- sviluppare l'intuizione geometrica nel piano utilizzando gradualmente nuove metodologie matematiche come la geometria analitica in prima, la trigonometria in seconda, l'analisi infinitesimale in terza;

- progredire nello sviluppo delle capacità di astrazione e di generalizzazione del particolare, delle capacità logico - deduttive e dell'uso del linguaggio specifico

- far utilizzare consapevolmente i metodi di calcolo;

- far acquisire capacità nella risoluzione dei problemi:

a) individuazione dei termini del problema

b) scelta del più opportuno procedimento di soluzione

c) utilizzo rigoroso di intuizioni e osservazioni

d) deduzione corretta dei singoli passaggi con adeguata dimostrazione delle varie osservazioni e conclusioni

e) controllo dei risultati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Osservazioni generali per Matematica e Fisica – Gli studenti hanno sempre seguito il lavoro svolto con interesse e partecipazione. La Classe appare tuttavia piuttosto disomogenea nel rendimento: alcuni studenti, che hanno lavorato con continuità, hanno raggiunto livelli discreti/buoni; altri si sono trovati più in difficoltà, in entrambe le discipline, anche a causa di uno studio discontinuo. In Fisica si è registrata una certa difficoltà, da parte di diversi studenti, a gestire una mole di argomenti complessi in continuo aumento. In Matematica emergono, di tanto in tanto, da parte di qualche studente, alcune fragilità su alcuni aspetti di algebra di base, derivanti anche da una notevole discontinuità di insegnamento nel biennio; ovviamente, nel corso del triennio, si è cercato di colmare le lacune, tuttavia, in qualche caso, permangono delle fragilità. A fronte di questa situazione complessiva, l'insegnante ha sostenuto i ragazzi con un lavoro di recupero in itinere, interrogazioni programmate, colloqui individuali con le Famiglie; gli studenti hanno cercato di sfruttare proficuamente queste opportunità e quindi, nel complesso, si sono avuti miglioramenti diffusi.

In Matematica un gruppetto di studenti ha raggiunto risultati buoni; parecchi alunni hanno raggiunto risultati

pienamente sufficienti, a volte discreti; alcuni discenti mostrano risultati complessivamente sufficienti; un esiguo numero di studenti, più in difficoltà, ha conseguito una preparazione che presenta incertezze.

PROGRAMMA SVOLTO

Analisi

Definizione di funzione reale di variabile reale. Insieme di esistenza e segno di una funzione.

Limiti

Definizione di limite finito e infinito di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro.

Enunciato del Teorema del confronto. Operazioni sui limiti.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei tipi di discontinuità, esercizi. Continuità delle funzioni elementari.

Calcolo dei limiti. Forme indeterminate su somma, prodotto, quoziente di funzioni (escluso il caso di funzioni irrazionali). Teorema relativo al limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dim.).

Asintoti. Determinazione degli asintoti obliqui: metodo generale; teorema sull'asintoto obliquo (con dim.)

Derivate

Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico e fisico di derivata.

Funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari. Teorema sulla derivata di una somma di funzioni (con dim.); enunciati dei Teoremi sulla derivata del prodotto, del quoziente di funzioni; derivata della potenza n-esima di una funzione; derivata della funzione composta.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Enunciato del teorema sui massimi e minimi delle funzioni derivabili.

Funzione crescente o decrescente in un intervallo; enunciato del teorema sul segno della derivata prima della funzione. Concavità, convessità, flessi; enunciato del teorema sul segno della derivata seconda della funzione.

Studio del grafico di una funzione reale di variabile reale razionale intera, fratta (che non presentino particolari difficoltà algebriche nel calcolo e nello studio delle derivate).

Integrali

Definizione di integrale indefinito, definizione di integrale definito e loro legame mediante la formula di Newton-Leibniz. Proprietà degli integrali indefiniti e degli integrali definiti. Calcolo di integrali indefiniti immediati (esclusi i casi delle funzioni inverse goniometriche e delle funzioni esponenziali con base diversa da e).

FISICA

OBIETTIVI PREFISSATI

Obiettivi formativi e finalità generali della Disciplina

Lo studio della Fisica concorre attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina alla formazione dell'allievo contribuendo alla comprensione critica del mondo naturale.

L'insegnamento della Fisica, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si propone di:

- far acquisire agli allievi i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
- far acquisire un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura
- far capire l'importanza sociale ed economica della fisica e più in generale delle scienze della natura
- far acquisire la consapevolezza dell'unità del sapere

Obiettivi culturali specifici della Disciplina

Lo studio della Fisica si propone di far sviluppare le seguenti competenze:

- analizzare un fenomeno, individuando gli elementi significativi e le relazioni
- esaminare dati strutturati, leggere tabelle, grafici ed altra documentazione scientifica, sapendone ricavare le informazioni significative
- interpretare in senso fisico leggi matematiche
- utilizzare modelli esplicativi per la descrizione e l'interpretazione di fenomeni; riconoscere l'utilità e i limiti dei modelli e il valore scientifico dei modelli superati

-utilizzare un linguaggio scientifico adeguato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Vedi osservazioni generali scritte negli obiettivi raggiunti relativi a Matematica. Nello specifico, per Fisica, complessivamente, un gruppetto di studenti ha raggiunto risultati buoni, un gruppo di alunni mostra una preparazione che si attesta su livelli pienamente sufficienti/discreti; alcuni discenti hanno incontrato qualche difficoltà soprattutto a causa di uno studio discontinuo e/o un po' mnemonico che ha portato ad un'acquisizione piuttosto meccanica dei concetti.

PROGRAMMA SVOLTO

Elettrostatica – campo elettrico

Elettrizzazione per strofinio e contatto. Conduttori, isolanti. Legge di Coulomb. Polarizzazione del dielettrico. Induzione elettrostatica.

Campo elettrico. Vettore campo elettrico. Linee di campo.

Conservatività del campo elettrostatico; definizioni di energia potenziale e potenziale elettrostatico; espressioni dell'energia potenziale e del potenziale nel campo elettrico uniforme e nel campo radiale. Superfici equipotenziali: definizione e proprietà.

Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss (con dim. nel caso particolare di superficie sferica e carica puntiforme concentrata nel centro della sfera)

Circuitazione. Teorema sulla circuitazione del campo elettrostatico (con dim.)

Distribuzione delle cariche elettriche nei conduttori in equilibrio elettrostatico; campo elettrico e potenziale in un conduttore isolato. Teorema di Coulomb (con dim.). Capacità di un conduttore. Capacità di un condensatore piano.

Passaggio di corrente nei metalli

Corrente elettrica nei metalli. Definizione di intensità di corrente. Prima e seconda legge di Ohm. Leggi di composizione di resistenze in serie e in parallelo (con relativa deduzione). Forza elettromotrice. Effetto Joule.

Campo magnetico

Generalità sul magnetismo. Campo magnetico. Forza esercitata su un filo percorso da corrente posto in un campo magnetico. Vettore campo magnetico. Linee di campo. Esperimento di Oersted. Legge di Ampère: forza tra fili paralleli percorsi da corrente. Legge di Biot-Savart (con dim.). Flusso del campo magnetico. Teorema di Ampère sulla circuitazione del campo magnetico (con dim.). Confronto tra campo elettrico e campo magnetico.

Forza di Lorentz.

Induzione elettromagnetica

Induzione elettromagnetica: esperimenti di Faraday sulle correnti indotte, Legge di Faraday-Neumann-Lenz (con dim.).

Campo elettromagnetico

Campo elettrico indotto. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell, campo elettromagnetico.

VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE per Matematica e Fisica

Nel corso dell'a.s è stato effettuato un congruo numero di verifiche orali/scritte. La valutazione del livello di acquisizione dei contenuti e delle capacità operative precedentemente esposte è comunque avvenuto con continuità lezione per lezione e i vari interventi significativi registrati, positivi o negativi, di ogni singolo studente hanno contribuito a costituire elementi per la valutazione finale quadrimestrale.

Nello svolgimento del programma e nella strutturazione dei quesiti proposti nei momenti di verifica, si è tenuto conto dei ritmi di apprendimento reali e delle capacità di base medie della classe.

L'insegnante condivide i parametri di riferimento per la valutazione deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitati nel P.T.O.F.

In particolare si precisa che nella valutazione finale si è tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'impegno, dell'interesse mostrato e dell'evoluzione rispetto ai livelli verificati inizialmente

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e il significato da dare ai voti numerici espressi in decimi relativi alle prove si faccia riferimento alla Griglia adottata dal C.d.C., presente nell'Intesa Formativa, che risulta

essere in linea anche con quella prevista dal Dipartimento di Materia.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Indicazioni metodologiche:

L'attività didattica è stata impostata sull' "*oral approach*," focalizzando l'attenzione sull'aspetto comunicativo della lingua, in particolare su espressioni lessicali e strutture sintattiche usate dai "*native speakers*". I brani letterari sono stati analizzati seguendo le tecniche di lettura "*skimming*" e "*scanning*" ed effettuando attività di comprensione, compilazione e elaborazione quali *questions, multiple choices, fill in the blanks*, .. Oltre a lezioni frontali - momento guida per un apprendimento significativo e la delineazione delle tracce generali da approfondirsi nello studio individuale – sono state svolte attività di discussione di gruppo, intese come momento di elaborazione di ipotesi e valutazioni critiche. In modo tale da consentire agli studenti un contatto diretto con l'inglese, le lezioni sono state svolte esclusivamente in lingua straniera anche attraverso l'ascolto di materiali autentici - registrazioni audio, documentari, *songs, films*, .. Durante le varie fasi del processo di insegnamento/apprendimento gli alunni sono stati costantemente sollecitati ad assumere un ruolo attivo, concretizzando le competenze precedentemente acquisite e sviluppando le loro capacità critiche. Oltre a materiali fotocopiati forniti dalla docente, si è utilizzato il testo in adozione:

"Only Connect... New Directions" di Spiazzi/Tavella –Zanichelli– Volume II e volume III.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione:

Per quanto riguarda le prove scritte, ci si è orientati su quesiti a risposta singola e stesura di brevi *essays*, durante le quali si è data agli studenti la possibilità di utilizzare il dizionario monolingue inglese. Per quanto riguarda le prove orali, si sono posti dei quesiti su argomenti letterari precedentemente affrontati, chiedendo anche osservazioni personali.

Le prove sono state valutate in base alla padronanza della lingua, la scorrevolezza della produzione linguistica, la pertinenza alle informazioni richieste, la scelta lessicale, l'accuratezza formale, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché la pronuncia e l'intonazione per le prove orali, la capacità di organizzazione secondo criteri di coesione e coerenza per i testi scritti. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati e il profitto conseguito ai fini della valutazione finale, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche in itinere e i seguenti elementi: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio lavoro individuale con riferimento anche ai compiti per casa, partecipazione alle attività proposte, interesse dimostrato attraverso interventi e domande, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi:

Conoscenze: complessivamente, la classe ha assimilato in modo attivo le nozioni e i concetti relativi ai percorsi tematici e agli autori affrontati. Tali contenuti si riferiscono allo studio di testi letterari in lingua inglese dei secoli XVIII, XIX, XX e XXI impostato seguendo un approccio sia testuale sia cronologico, e individuando le principali caratteristiche del genere letterario di appartenenza, della tecnica narrativa utilizzata, del messaggio implicito e delle coordinate storico-sociali e letterarie in cui gli stessi brani antologici si collocano.

Competenze: l'attività didattica si è posta come obiettivo principale la realizzazione di un' educazione letteraria che mira all'insegnamento dell'abilità di lettura di brani, creando la capacità di collocare ogni testo nel contesto storico-culturale adeguato. Nel complesso, gli studenti hanno acquisito una discreta competenza linguistica che consente loro, in alcuni casi se guidati, di comprendere, analizzare e commentare, sia oralmente che per iscritto testi letterari appartenenti ai vari generi, rilevando lo scarto dalla lingua d'uso quotidiano, l'innovazione, la reinvenzione del linguaggio, le caratteristiche fonologiche (rima, allitterazione, consonanza, ..) e le devianze morfosintattiche e lessicali, quali le figure retoriche. Alcuni alunni si sono dimostrati in grado di formulare giudizi personali sulle tematiche affrontate.

Capacità: Alcuni studenti, dotati di buone capacità espositive e di organizzazione logica, nonché supportati da un adeguato e costante metodo di studio, risultano in grado di apprendere con rapidità e di riportare in

modo esatto e chiaro gli argomenti affrontati, rielaborandoli, talvolta, con considerazioni personali. La maggior parte della classe ha conseguito risultati nel complesso discreti, anche se si evidenzia qualche caso insufficiente, con difficoltà soprattutto in fase di produzione scritta.

Argomenti svolti:

POETRY

1. William Wordsworth (1770 - 1850)
 - “The Solitary Reaper” (1805)
 - “Preface” to Lyrical Ballads (1800): “A certain colouring of imagination”
 - “My heart leaps up” or “The Rainbow” (1807)
 - “The Tables Turned” (1798)
2. Samuel Taylor Coleridge (1772 - 1834)
 - “The Rime of the Ancient Mariner” (1798)
 - Part 1 - Lines 1-82: “The Killing of the Albatross”
3. Percy Bysshe Shelley (1792-1822)
 - “Ozymandias” (1817)
4. E. Pound* (1885 - 1972)
 - “Women before a shop” – Lustra (1916)

PROSE

1. Thomas Jefferson (1743 - 1826)
 - “The Unanimous Declaration of the Thirteen United States of America” (1776)
2. Horace Walpole
 - The Castle of Otranto (1764)
 - “The Helmet”
3. Ann Radcliffe (1764 – 1823)
 - The Mysteries of Udolpho (1794)
 - “The Corpse”
4. Mary Shelley (1797 - 1851)
 - Frankenstein, or The Modern Prometheus (1818)
 - a. "A Strange Accident" Letter IV
 - b. “Unhappy man! Do you share my madness?” Letter IV
 - c. “You seek for knowledge and wisdom, as I once did” Letter IV
 - d. “I was their plaything and their idol” Volume I, Chapter 1
 - e. “His father was a narrow-minded trader” Volume I, Chapter 3
 - f. “The Creation of a Monster and Victor’s dream” Volume I, Chapter 5
5. Charles Dickens (1812 - 1870)
 - David Copperfield (1849-1850)
 - “Shall I ever forget those lessons?”
6. George Eliot (1819 – 1880)
 - Middlemarch (1871)
 - “Disillusionment”
7. Thomas Hardy (1840 – 1928)
 - Tess of the D’Urbervilles (1891)
 - ”Alec and Tess in the chase”
8. Henry James (1843 - 1916)
 - The Portrait of a Lady (1881)
 - Extract from Chapter 42: “A Gulf between Isabel and Gilbert”
9. Virginia Woolf (1882-1941)
 - Mrs Dalloway (1925)
 - “The tyre explosion”
 - "The Legacy" (1940)
10. Angela Carter (1940 – 1992)
 - The Bloody Chamber and Other Stories (1979)
 - “The Bloody Chamber”
11. Julie Parsons (1951 -)
 - “The Smoking Room” (2004)
12. Kasuo Ishiguro (1954 -)
 - The Remains of the Day (1989)
 - "The Tiger Story"

MOVIES/DOCUMENTARIES

1. “The Industrial Revolution” - Turning Points in History from YouTube
2. “American Life” by Madonna (2003)
3. “The Declaration of Independence Restated for Kids” by Sue Dickson
4. “What you might not know about The Declaration of Independence” TED Ed
5. "What is water?" from the Commencement Speech delivered by David Foster Wallace at Kenyon College in 2005 – Initial Part
6. Charles Dickens' concept of writing - The School of Life
7. “The Remains of the Day” (1993) directed by James Ivory

HISTORICAL EVENTS & LITERARY TOPICS

1. The Industrial Revolution (1760-1840) and The Agricultural Revolution (1760-1789)
 - England as the workshop of the world
 - Industrial society
 - Enclosures and the Rotation System
 - The Luddite Riots
 - The Peterloo Massacre (1819)
 - Triangular Trade
 - The Laissez-faire Policy
2. The American Revolution (1775-1783)
 - From the Navigation Acts to the loss of the American colonies
 - The Stamp Act (1765)
 - The Boston Tea Party (1773)
 - “The American Dream” from *The Epic of America* (1931) by James Turlow Adams
3. The French Revolution (1789-1799)
4. Romanticism as a European phenomenon & English Romanticism
5. William Blake's influence on Romantic poets as regards the celebration of childhood's insight - *Songs of Innocence* and *Songs of Experience*
6. The opposition between Alexander Pope's verbal virtuosity and the simple language used by Romantic poets like W. Wordsworth
7. Introduction to Alexander Pope and his mock-epic poem “The Rape of the Lock”
8. Poetry conceived as “a non-rational literature of imaginative construction”
9. Typical features of Ballads
10. The sources of inspiration of Coleridge’s “Rime”
11. The process of democratisation which took place in 17th and 18th century; the cultural needs of the members of the middle classes; the rise of the novel at the beginning of 18th century
12. Gothicism (1764-1818)
 - The word “Gothic” as a misnomer
 - The Conservative Terror sub-genre (Ann Radcliffe)
 - The Transgressive Horror sub-genre (Matthew Lewis; William Beckford; Mary Shelley)
13. Examples of brutal language in *The Monk* (1796) by Matthew Gregory Lewis (1775 - 1818)
14. The myth of Prometheus
15. The “Overreacher” (Victor Frankenstein & Captain Robert Walton)
16. Rousseau and *The Noble Savage Myth*
17. The circumstances under which *Frankenstein* was conceived and written
13. Mary Shelley’s family background and unhappy marriage
18. Victorian Novels (1837-1901) – From soft criticism to harsh denunciation
19. Humorous Sensationalism
20. Psychological Realism
21. The theme of “Deception” in *The Portrait of a Lady*
22. Experimental novels
23. The interior monologue vs. “the stream of consciousness” – William James - *Principles of Psychology* (1890)
24. Imagism*
25. Ishiguro’s concept of fiction as “a way of creating worlds”

LITERARY TEXT ANALYSIS

Aspects of the Novel (1927) by E.M. Forster (1879-1970)

- Reading techniques: skimming and scanning
- The Setting
- Round and Flat Characters
- Narrative techniques
- The Story vs. the Plot

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

CONOSCENZE FORMATIVE	Livello medio di raggiungimento
Conoscere i campi di applicazione e i limiti del metodo scientifico	Buono
sviluppare un atteggiamento di riflessione critica sulla attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa	Discreto
COMPETENZE DIDATTICHE	
Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi. Comprendere l'organizzazione del genoma umano e le modalità di regolazione dell'espressione genica. Correlare processi e tecniche alle acquisizioni delle biotecnologie. Saper interpretare il quadro globale della dinamica terrestre e formulare ipotesi sul motore del meccanismo.	Discreto
spiegare e usare autonomamente i termini specifici della materia	Buono
usare e interpretare modelli e materiale iconografico	Buono

A tale scopo, quando possibile, la lezione classica frontale è stata trasformata in una lezione aperta alla discussione, introducendo i vari argomenti con richiami al programma svolto negli anni precedenti anche in altre materie e facendo riferimento a fatti e notizie di attualità.

Le verifiche, svoltesi con interrogazioni orali e scritte, oltre a valutare il singolo studente avevano lo scopo di individuare le difficoltà incontrate dalla classe nel suo insieme e di fornire una occasione di ripasso e approfondimento.

Nel valutare i singoli studenti si è tenuto conto:

- del livello di preparazione
- delle capacità espositive
- della padronanza di strumenti non verbali quali grafici, carte, schemi ecc.

Nella valutazione finale si è tenuto anche conto dell'atteggiamento e dell'impegno che lo studente ha mostrato durante il percorso educativo. Ho dovuto considerare che, durante il triennio, gli studenti hanno svolto più ore di alternanza scuola lavoro che nella mia materia.

Una parte della classe ha sempre partecipato con interesse alle lezioni impegnandosi in uno studio diligente, il resto della classe ha mostrato un impegno finalizzato ai risultati nelle verifiche.

PROGRAMMA SVOLTO:

A causa dell'elevato numero di ore non effettuate per motivi istituzionali, la seconda parte del programma di scienze della Terra è stata svolta solo a grandi linee.

BIOLOGIA

- Gli enzimi. Cofattori e coenzimi. Regolazione enzimatica.
- I processi energetici negli esseri viventi. La glicolisi. Fermentazione. Le principali tappe del ciclo di Krebs e della fosforilazione ossidativa. La fotosintesi.
- Struttura del DNA. Duplicazione del DNA. L'RNA. Trascrizione e traduzione del DNA. Il codice genetico. Sintesi delle proteine.
- Controllo dell'espressione genica. Fattori di regolazione. Espressione genica nei procarioti. La trascrizione negli eucarioti. Controlli pre trascrizionali, trascrizionali e post trascrizionali. L'epigenetica. Lo splicing.
- I virus. Ciclo litico e lisogeno. Virus animali a RNA. Trascrittasi inversa.
- Trasformazioni batteriche. Trasposoni. DNA ricombinante. Siti di restrizione. Vettori plasmidici e vettori virali. Clonaggio di un gene. Librerie genetiche. Isolamento dei geni. La PCR. L'elettroforesi. Sequenziamento del DNA.

SCIENZE DELLA TERRA

- Generalità sui minerali. Struttura e genesi dei minerali. I silicati.
- Le rocce. Composizione e struttura delle rocce. Classificazione delle rocce. Il processo magmatico. Magmi e lave. Criteri di classificazione delle rocce magmatiche. Il processo sedimentario. Criteri di classificazione delle rocce sedimentarie. Il processo metamorfico. Agenti metamorfosanti. Il ciclo delle rocce.
- Principi di stratigrafia. Le faglie. Le pieghe.
- Attività vulcanica. Prodotti vulcanici. Tipi di eruzioni. Classificazione dei vulcani. Distribuzione geografica dei vulcani.
- Fenomeni sismici. Cause dei terremoti. Classificazione dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Intensità e magnitudine. Distribuzione geografica dei terremoti.
- Propagazione delle onde sismiche e superfici di discontinuità. Struttura interna della Terra. Crosta, mantello e nucleo. Calore interno della Terra. Flusso termico. Il campo magnetico terrestre. Paleomagnetismo.
- L'isostasia. Teoria della deriva dei continenti. Struttura dei fondali oceanici. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Teoria della tettonica a zolle. Movimenti delle zolle. Margini di zolla. Moti convettivi.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Metodologie e obiettivi:

per la classe 3F il metodo impostato per le unità didattiche è stato di tipo storico-critico, per cui l'analisi delle opere sempre discussa in classe o sul manuale ha comportato spunti di collegamento orizzontale con manufatti coevi di altri artisti, oppure a distanza con tematiche estetiche affrontate in anni precedenti, al fine non di isolare gli argomenti in una sorta di precisa e settoriale disamina, bensì in una fenomenologia dialettica consona all'esame di stato. Obiettivo principale è pertanto l'educazione visiva autonoma degli studenti, anche durante il viaggio d'istruzione.

Valutazione e profitto:

La valutazione di ogni prova orale o di lavori domestici di ricerca, e anche su relazioni condotte in situ comprende la capacità di collegare le trame artistiche per problematiche affini e anche la possibilità di istituire nessi critici fondati razionalmente. Nell'analisi invece oppure nella sintesi si richiede un preciso ordine logico-argomentativo e inoltre un adeguato controllo dei dati e del linguaggio tecnico. Complessivamente il profitto raggiunto è per tutti o quasi decisamente discreto con punte anche superiori per studenti acuti nel presentare domande o contributi riflessivi originali.

Programma svolto:

Selezione di opere di Antonello da Messina. L'Annunciazione di Palermo.

Jan van Eyck : biografia e i coniugi Arnolfini.

A. Mantegna: valutazione e storiografia della camera picta a Mantova.

Leonardo da Vinci, scrittore scienziato e artista. Interpretazione psicoanalitica. Disegno e pittura. Dal disegno di Valle d'Arno all'Annunciazione. Confronto con l'Annunciazione di Lorenzo di Credi.

Pollajolo la Dama del Poldi Pezzoli.

La Vergine delle Rocce e i suoi risvolti interpretativi.

Analisi diretta del Cenacolo. Temi, problemi, restauro.

Cenni sull'adorazione dei Magi di Botticelli. Introduzione alla primavera di Botticelli.

La Gioconda e le Due Madri.

Bramante da Urbino. La presenza a Bergamo. Restauro della cupola di Santa Maria Maggiore. Planimetria e soluzione prospettica di santa Maria presso San Satiro. La chiesa della Grazie.

Ripasso dell'ordine ionico e passaggi stilistico geometrici. G. Battagio e Santa Maria della Croce.

Raffaello Sanzio, opere giovanili, la Deposizione Baglioni. Madonna del Cardellino. La Stanza della Segnatura e la scuola di Atene. Discussione sul testo di Giovanni Reale.

Michelangelo dalla Centauromachia al David. Discussione su A. Condivi, De Tolnay, Blech e Doliner.

La Cappella Sistina analisi dettagliata e completa. Interrelazioni iconiche e teologiche.

Visita e commento diretto sulla Pietà Rondanini.

Il Concerto di Angeli a Saronno, musica e pittura in Gaudenzio Ferrari.

Il Sacro Monte di Varallo: analisi storica, connotati artistici e dettami stilistici nella cappella 27,33 e 38.
Il teatro vivente. Arte totale.

Il Manierismo nella Pietà di Santa Felicità del Pontormo.

Il manierismo in architettura. Giulio Romano a Mantova. M. Sanmicheli sommo architetto veronese.

Il Palazzo Marino a Milano.

A. Palladio : spunti per una biografia ragionata. La Basilica di Vicenza.
Villa Barbaro a Master.

La Pittura a Bergamo e Brescia nel Cinquecento. Moretto. G. G. Savoldo. G. B. Moroni, ritrattista dell'aristocrazia a Bergamo.

Giorgio e Tiziano. La grande pittura veneziana del tonalismo.

M. Caravaggio. Fanciullo morso da un ramarro. La canestra di frutta. Il riposo nella fuga in Egitto.
Vocazione di Matteo. Sintesi dell'opera caravaggesca.

Il realismo di Manet. Caratteri di Monet da Impressione del sole che si leva sino alle Ninfee.

La pittura dei Macchiaioli e scelta di opere di G. Fattori.

Marcel Duchamp e la dissacrazione della Gioconda. Opere dadaiste.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA MASCHILE

SQUADRA 3C+3D+3F MASCHILE

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO

GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: Gioco completo

POTENZIAMENTO MUSCOLARE: Tabata training ovvero una forma di HIIT (High Intensity Interval Training), allenamento molto intenso che unisce l'attività aerobica a quella anaerobica e che prevede esercizi a corpo libero oppure con l'ausilio di funicelle e piccoli pesetti.

PALLACANESTRO: Gioco completo

ATLETICA: Preparazione alla corsa campestre

Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE

La classe durante l'anno scolastico è riuscita a mantenere costante l'interesse e soprattutto a partecipare con atteggiamento positivo e competitivo alle lezioni e alle varie competizioni sportive che durante l'anno si sono svolte: gara campestre gara di sci alpino, olimpiadi della danza, torneo di pallavolo, gare di atletica,.

Le alunne hanno partecipato con impegno alle attività e alle lezioni, il loro comportamento è stato corretto e responsabile, adeguato alle richieste, ammirevole il loro approccio ad attività a loro non sempre congeniali, ottimi i rapporti interpersonali e la proficua gestione delle attività. Il rendimento è risultato ottimo. Il programma è stato svolto come previsto e senza difficoltà alcuna .

OBIETTIVI PREFISSATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

1 CAPACITÀ

- di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza velocità e mobilità) e coordinative e alla loro possibilità di essere migliorate
- di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare di respirazione efficace e di corretta postura.

2 CONOSCENZE

- di alcuni metodiche di allenamento
- delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

3 COMPETENZE

- saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- saper gestire le situazioni di gara esprimendo un sano agonismo unito allo spirito di collaborazione e di rispetto dell'avversario .

GLI OBIETTIVI DALLA CLASSE SONO STATI RAGGIUNTI CON OTTIMI RISULTATI .

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

a) Obiettivi didattici specifici

- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.

b) Nuclei tematici svolti

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società. In particolare abbiamo sviluppato alcune questioni emergenti in ambito bioetico in riferimento al tema della generazione, del fine vita, del trapianto e dell'identità di genere.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*,
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici,
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero cristiano,
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di alcuni autori (Bernanos, Silone, Rebora),

Il livello medio di raggiungimento degli obiettivi didattici è soddisfacente.

3. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Simulazioni di prima e seconda prova

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, in sede di programmazione aveva preventivato lo svolgimento delle consuete simulazioni di prima e seconda prova, da tenersi nel mese di maggio, ma in seguito ai cambiamenti che hanno investito l'Esame di Stato ad anno ormai avviato, i docenti hanno aderito alle simulazioni proposte dal Ministero, che si sono tenute, per la prima prova, nei giorni 19 febbraio e 26 marzo e per la seconda prova nei giorni 28 febbraio e 2 aprile 2019.

3.2 Griglie di valutazione per le prove scritte ed orali

Nei prospetti che seguono si illustrano le griglie di valutazione per le due prove scritte e per il colloquio.

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

La somma dei punti della parte generale e di quella specifica dà una valutazione in centesimi da dividere per 5 per riportare il punteggio in ventesimi.

Candidato/a: _____ Commissione _____ Classe _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Parte Prima- INDICATORI GENERALI

		DESCRITTORI				
		QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10
1.b	Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
2.b	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10
3.b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10

Parte seconda – Elementi da valutare specificamente secondo la tipologia scelta dal candidato

		DESCRITTORI				
TIPOLOGIA A		QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	4	6	8	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	4	6	8	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	4	6	8	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	4	6	8	10
TIPOLOGIA B						
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3	6	9	12	15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3	6	9	12	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	4	6	8	10
TIPOLOGIA C						
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	3	6	9	12	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	6	9	12	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10

Punteggio:/20

La commissione

_____ ; _____ ; _____ ;

_____ ; _____ ; _____ ;

Il Presidente

Griglia di correzione della seconda prova scritta Rete dei Licei Classici

CANDIDATO/A: _____

Commissione _____

Classe: _____

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Punteggio:/20

La commissione: _____; _____; _____; _____;

_____;

Il Presidente

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO

Candidato/a _____

INDICATORI	Descrittori di livello		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Individuazione e utilizzo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Mancata individuazione dei contenuti Parziale individuazione dei contenuti Individuazione dei principali contenuti Soddisfacente individuazione dei contenuti Piena ed esauriente individuazione dei contenuti 	0 - 1 2 3 4 5	
Esposizione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Confusa e parziale Imprecisa Essenziale, nel complesso corretta Ordinata e precisa Efficace e appropriata 	1 2 3 4 5	
Identificazione di relazioni e collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> Mancata identificazione di relazioni e collegamenti Parziale identificazione di relazioni e collegamenti Identificazione delle principali relazioni e collegamenti Soddisfacente identificazione delle relazioni e collegamenti Piena identificazione delle relazioni e approfonditi collegamenti 	0 - 1 2 3 4 5	
Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Parziale capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Soddisfacente capacità di mettere in relazione le competenze acquisite Buona capacità di mettere in relazione le competenze acquisite 	0 - 1 2 3 4 5	
	Totale	/20

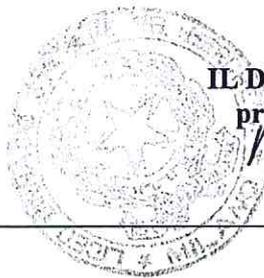
La commissione _____, _____, _____

Il Presidente

Milano, 15 maggio 2018

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof.ssa Silvia Pellegatta

Silvia Pellegatta



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Domenico Guglielmo

Domenico Guglielmo

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

De Francesco

Mayh
